

a.s. 2024-2025

classe 2A

Programmazione didattica di Lingua e Letteratura italiana

La programmazione didattica di Italiano fa riferimento a:

- **conoscenze, abilità e competenze disciplinari** indicate nel documento di programmazione del Dipartimento di Materie Letterarie
- **Obiettivi socio-relazionali e cognitivi trasversali**, individuati dal Consiglio di Classe nella seduta del 25 settembre 2024.

Conoscenze, abilità, competenze

Lo studente nel corso del secondo anno dovrà ampliare e potenziare competenze specifiche della lingua e letteratura italiana, quali la comprensione, l'analisi e la produzione di testi. Le conoscenze sono relative sia alla riflessione sulla lingua come sistema comunicativo e normativo, sia alla lettura di testi di differente tipologia.

Si riportano di seguito le **competenze minime** (indispensabili per il passaggio al primo anno del secondo biennio):

Comprensione del testo (livello denotativo e connotativo):

- narrativo (romanzo)
- poetico
- argomentativo

Produzione orale e scritta in forma linguistica precisa, appropriata e formalmente corretta, coerente e coesa:

- parafrasi
- analisi e interpretazione dei testi seguendo le indicazioni assegnate e motivando le risposte

Riflessione sulla lingua:

- analisi della frase complessa e uso dei connettivi

Contenuti

Grammatica del testo:

- caratteristiche generali del testo: unità tematica, coerenza, coesione (legami morfosintattici e semantici)

Grammatica della frase

- la frase multipla composta: coordinazione
- la frase multipla complessa: subordinazione

Lessico

- organizzazione del lessico: rapporti di significato tra parole
- crescita e cambiamento del lessico: la formazione di nuove parole e i cambiamenti di significato nel contesto e nel tempo
- i linguaggi speciali o settoriali

Tipologie testuali

- Testo informativo (per es. articoli di cronaca)
- Testo narrativo: A Manzoni *I promessi Sposi*; ripresa e approfondimento degli elementi di narratologia affrontati lo scorso anno
- Testo teatrale: lettura e analisi di commedie e/o tragedie antologizzate e/o integrali; la doppia comunicazione; testo e rappresentazione; elementi costitutivi (didascalie e battute); le parti del testo (atti e scene)
- Testo poetico: prosecuzione del percorso sull'epica classica, con letture antologizzate dell'*Eneide*; lettura e analisi di testi poetici, preferibilmente dell'Otto-Novecento e cenni alla tradizione precedente, in particolare alla poesia delle origini; la struttura formale e metrica del linguaggio poetico; il lessico e le aree semantiche; le figure retoriche
- Testo argomentativo: le caratteristiche strutturali (tema, tesi, argomentazioni, obiezioni e confutazioni); i principali connettivi testuali

Metodologie

Nel processo di apprendimento linguistico risulta centrale la lettura di testi su cui acquisire i contenuti e sviluppare le abilità indicate sopra. I testi saranno testi letterari (*I Promessi Sposi*, testi poetici e drammatici), ma anche non letterari, di varia tipologia (saggi, articoli ecc.). Il lavoro sui testi procederà attraverso lezioni frontali e dialogiche, discussioni guidate ed esercizi applicativi. In particolare, le lezioni frontali saranno tese a individuare le caratteristiche generali dei nuovi argomenti e i criteri costitutivi dei percorsi tematici proposti; le lezioni dialogiche favoriranno l'interazione, nell'intento di sviluppare l'autonomia dello studente e la riflessione sul proprio lavoro.

Verifiche e valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quelli definiti dal Consiglio di classe nel documento di programmazione. Il Dipartimento di Materie Letterarie ha stabilito che il numero minimo delle prove di verifica deve essere di almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Le prove scritte saranno organizzate in relazione allo svolgimento del programma e perciò diversificate. Esse potranno riguardare testi di diversa tipologia: parafrasi, analisi di testi letterari, rielaborazione di percorsi già svolti in classe con avvio alla scrittura argomentativa. Nelle verifiche si valuterà, oltre alla pertinenza e alla coerenza dell'esposizione, la correttezza nell'uso della lingua, la capacità di rielaborazione di argomenti già svolti, l'approfondimento e il rigore nell'acquisizione delle conoscenze e l'applicazione del metodo di analisi. Oltre alle verifiche formali, saranno oggetto di valutazione, per quanto riguarda l'orale, anche gli interventi degli studenti, spontanei o sollecitati, all'interno di discussioni guidate. La valutazione (voto e/o giudizio) sarà fondata sul raggiungimento delle competenze indicate nel presente piano di programmazione, su criteri formali e di contenuto, nonché, in sede di valutazione conclusiva, sull'impegno e disponibilità al dialogo educativo.

Ferrara, 7 novembre 2024

La docente
prof.ssa Francesca Papaleo